

Azienda U.L.S.S. N° 4
"Veneto Orientale"
Conferenza Sindaci

Il giorno 29 del mese di Giugno 2022 alle ore 12,00 è stato convocato in prima convocazione in modalità VDC l'Esecutivo della Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 4 "Veneto Orientale" per la trattazione dei seguenti punti all'o.d.g.:

1-Rendicontazione Sportello Assistenza familiare periodo 01.07.2021-31.12.2021;

2-Sportello Assistenza Familiare: aggiornamenti del gruppo di lavoro;

3-"La città amica delle persone con demenza": presentazione del progetto;

4-Varie ed eventuali.

Eseguito l'appello risultano:

Nr.	Comune	Nominativo	Funzione	Presenti	Assenti
1	Musile di Piave	Silvia Susanna	Sindaco	P	
2	Portogruaro	Anna Fagotto	Assessore	P	
3	Cavallino Treporti	Giorgia Tagliapietra	Assessore	P	
4	San Donà di Piave	Silvia Lasfanti	Vicesindaca	P	
5	San Stino di Livenza	Matteo Cappelletto	Sindaco	P	
			Totale	5	

A norma dell'art. 16 del Regolamento della Conferenza dei Sindaci e del suo Esecutivo, partecipa alla seduta la Dott.ssa Barbara Lena dei Servizi Sociali del Comune di Portogruaro, con funzioni di segretario verbalizzante. E' presente per l'Azienda ULSS 4, il Direttore dei Servizi Sociali dott.ssa Paola Paludetti.

1-Rendicontazione Sportello Assistenza Familiare periodo 01.07.2021-31.12.2021;

2-Sportello Assistenza Familiare: aggiornamenti del gruppo di lavoro;

La Presidente prende in esame il primo punto all'o.d.g., ritiene si possano trattare insieme il primo e il secondo punto e cede la parola all'Assistente Sociale dott.ssa Chiara Perazzolo della Residenza IPAB Francescon che provvede ad illustrare le attività degli ultimi 3 mesi. Informa altresì che nel mese di Aprile si è svolto un incontro con la Regione Veneto dove si è fatto un confronto rispetto all'utilizzo del registro elettronico che andrà a supportare le famiglie in tutte le fasi.

Interviene la Vicesindaca Lasfanti che precisa che il consuntivo è in linea con quanto era stato indicato nel preventivo.

La Vicesindaca ritiene inoltre sia molto importante non ridurre lo Sportello solo a un controllo dei documenti visto che potrà essere usato lo strumento del registro elettronico. Ritiene infatti che l'Assistente Sociale sia molto importante per poter individuare le altre esigenze della famiglia e poterla così mettere in contatto con la rete di servizi.

La proposta pertanto è quella di mantenere il modello attuale di Sportello con l'evoluzione introdotta dal registro regionale. Il costo preventivato è quello degli anni precedenti, circa Eur. 30.000, dove la voce più importante è rappresentata dal costo dell'Assistente Sociale mentre il resto riguarda il materiale pubblicitario. Precisa inoltre che la Regione non provvederà a finanziare l'attività dello Sportello.

La Vicesindaca Lasfanti precisa che il Comune di San Donà di Piave intende procedere con lo Sportello e che sarà attivo solamente per i Comuni che intendono aderire.

Interviene la Dott.ssa Manzini dell'ULSS 4 e informa che nei mesi in cui lo Sportello non è stato attivo ne ha risentito molto la questione delle dimissioni protette. Ribadisce l'importanza dello Sportello per l'Assistenza Familiare anche per individuare i bisogni delle famiglie e per aiutarle ad accedere ai servizi del territorio.

La Presidente della Conferenza ribadisce l'importanza dello sportello e ritiene necessario sottoporre la questione nella prossima seduta della Conferenza Sindaci dove verrà portato in approvazione anche il rendiconto relativo al periodo che va dal 01.07.2021 al 31.12.2021.

L'Esecutivo approva.

-“La città amica delle persone con demenza”:presentazione del progetto;

La Presidente prende in esame il terzo punto all'ordine del giorno e cede la parola alla Dott.ssa Paludetto e al Dott. Giancarlo Maceria dell'Azienda ULSS 4 che procedono con la presentazione del progetto.

Il Dott. Maceria spiega che l'iniziativa nasce nell'ambito del progetto regionale Solievo a cui ULSS 4 ha aderito fin dal 2015. Il progetto Solievo prevedeva la realizzazione di centri sollievo sul territorio che sono dei centri diurni gestiti da associazioni di volontariato che accolgono per alcuni giorni a settimana persone con demenza lieve per sollevare le famiglie dal carico assistenziale e favorire anche permanenza a domicilio. Sono attivi ad oggi sul territorio 6 centri sollievo: 2 a San Donà di Piave, 1 a Musile di Piave, 1 a Pramaggiore e 1 a Concordia Sagittaria in collaborazione con Portogruaro.

All'interno dei centri sollievo hanno preso vita delle iniziative di mutuo aiuto e il Caffè Alzheimer. Nell'ambito di questo progetto ogni anno l'Ulss organizza un evento formativo e informativo per la cittadinanza in quanto anche le linee guida internazionali ribadiscono la necessità di far conoscere la patologia perché anche le famiglie possano conoscere i servizi presenti sul territorio.

Dallo scorso anno ha preso vita l'iniziativa denominata “La città amica della demenza”. Il nome deriva da un movimento nato in Inghilterra che ha lo scopo di rendere le città più fruibili e inclusive per le persone affette da questa patologia e dai loro familiari. Il movimento prevede anche il rilascio di certificato per i comuni che aderiscono a queste iniziative e fanno delle azioni concrete per rendere i comuni più inclusivi, in particolare interventi urbanistici, formativi e informativi della popolazione e dei servizi. Si tratta pertanto di aumentare la sensibilità delle persone, dare strumenti per affrontare queste patologie e produrre azioni concrete per rendere la città più vivibile.

L'evento formativo/informativo inizia il 17 settembre con il lancio dell'iniziativa e con la presentazione di un libro corredato di fotografie dove vengono raccolte esperienze vissute nel 2021.

Ci saranno diversi incontri rivolti alla cittadinanza: incontri letterari dove verranno letti dei brani a tema; una rassegna cinematografica con la proiezione di alcuni film presso il cinema Don Bosco di San Donà di Piave. Il dott. Maceria spiega che ci sarà anche un evento di formazione per volontari, per operatori sociali, medici e amministratori. In questi incontri formativi precisa il dott.

Maceria verrà trattato cosa significa essere "Città amica della demenza." In queste occasioni verranno riportate esperienze diverse anche provenienti dai nostri centri sollievo.

Ci sarà inoltre anche una presentazione di libri e un premio letterario e fotografico.

Spiega il dott. Maceria che per la prima volta vengono coinvolte anche le librerie del territorio dove verranno allestiti dei corner book con testi che parlano della demenza sia in termini scientifici ma anche in termini più culturali.

Il Dott. Maceria cede la parola alla dott.ssa Manzini dell'Azienda ULSS 4 la quale evidenzia che verranno allestite anche due mostre a tema ed evidenzia che con il consolidarsi dell'esperienza si riescono a coinvolgere ogni anno sempre più associazioni sul territorio che si mostrano interessate all'iniziativa.

Interviene il dott. Sallemi dell'Azienda ULSS4 il quale chiede di esplicitare bene ai Sindaci qual è il percorso da intraprendere da parte dei Comuni per diventare "Città amica della demenza".

Interviene il dott. Maceria il quale spiega che ci sono delle azioni preliminari: ottenere la collaborazione dell'ULSS, delle associazioni di categoria interessate, avviare percorsi di formazione/informazione per negozianti, autisti di trasporti pubblici per favorire una conoscenza di base e condivisa, promuovere luoghi aggregazione e favorire l'integrazione sociale. Da noi ci sono già i centri sollievo che già favoriscono l'aggregazione, la formazione e l'integrazione. Il Dott. Maceria ritiene inoltre vadano avviati anche percorsi con la scuola in quanto i ragazzi possono vivere in casa con i nonni che hanno questa patologia e comprendere pertanto quali azioni intraprendere.

Il dott. Maceria aggiunge che anche lo spazio urbano va reso più fruibile con l'utilizzo di una segnaletica più chiara.

La Presidente ringrazia per la presentazione e informa che il progetto verrà presentato nella prossima Conferenza Sindaci.

4-Varie ed eventuali

La Presidente della Conferenza prende in esame il 5° punto all'o.d.g. e cede la parola all'Assessore Fagotto del Comune di Portogruaro.

L'Assessore Fagotto ricorda ai Sindaci che a partire dal 22 giugno 2022 è entrata in vigore la riforma dell'art. 403 del Codice Civile sull'intervento della pubblica autorità a favore dei minori.

In particolare l'Assessore Fagotto segnala la modifica che prescrive che *"entro le ventiquattro ore successive al collocamento del minore in sicurezza, con l'allontanamento da uno o da entrambi i genitori o dai soggetti esercenti la responsabilità genitoriale, trasmette al pubblico ministero il provvedimento corredato di ogni documentazione utile e di sintetica relazione che descrive i motivi dell'intervento a tutela del minore"* e di essere stata chiamata dal Capitano dei Carabinieri di Portogruaro che chiede come intendano organizzarsi i Comuni.

Il problema, evidenzia l'Assessore Fagotto, nasce nei fine settimana in quanto le Assistenti Sociali non hanno la reperibilità. Ricorda l'Assessore Fagotto che esiste già un protocollo tra Comuni e ULSS del 1998 e c'è un tavolo di lavoro che sta lavorando per il rinnovo.

La Vicesindaca Lasfanti ritiene vada fatto un confronto con altre conferenze e risulta necessario istituire un tavolo di lavoro dove è presente la parte politica e tecnica che dovranno fornire delle possibili risposte.

La Presidente ritiene che l'argomento vada discusso nella prossima seduta della Conferenza Sindaci.

-La Dott.ssa Paludetti per quanto riguarda il tavolo del Piano di Zona della Salute Mentale, considerato che non c'è più il vice Sindaco Rugolotto, chiede che possa essere sostituito.

La Presidente comunica che provvederà a portare la nomina nella prossima Conferenza dei Sindaci.

Alle ore 13,30 non essendoci altro su cui discutere la seduta viene tolta.

F.to La Presidente della Conferenza dei sindaci
Dott.ssa Silvia Susanna

F.to Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Barbara Lena